

Lingua straniera (Inglese)  
Programma svolto classe I B  
Insegnante: Prof.ssa Castagnoli Angela  
Anno scolastico 2023/2024

Dal testo in adozione, “Performer B1 Phases”, Zanichelli, sono state trattate quanto a funzioni linguistiche e nozioni grammaticali tutte le Units. Di alcune unità sono state svolte la maggior parte delle attività, mentre di altre si sono sfruttati gli spunti comunicativi forniti dai brani di lettura, dai dialoghi o dalle illustrazioni.

Dalla sezione dello Workbook sono stati svolti parecchi esercizi di fissaggio grammaticale, per la qual cosa ci siamo serviti anche del libro di grammatica adottato “Grammar in Progress” (Zanichelli) o di fotocopie ad integrazione, fornite di volta in volta dall’insegnante.

Si intendono comunque acquisite le nozioni, il lessico e le funzioni linguistiche e comunicative presentate nelle varie unità del testo.

Oltre a curare le strutture della lingua straniera, si è insistito particolarmente sull’ampliamento del lessico passivo e attivo, tramite spiegazioni e frequenti richieste di sinonimi, contrari lessicali, riformulazione di brevi locuzioni e frasi.

L’ascolto e la comprensione del messaggio orale sono stati portati avanti tramite l’uso della lingua straniera in classe. Si sono sfruttati, ovviamente, i diversi V-log e le altre attività del testo in adozione, oltre ad alcuni Past Papers (Cambridge), principalmente livello B1 (Pet).

Per quel che riguarda la produzione orale, si è cercato di stimolare la conversazione in lingua straniera traendo spunto perlopiù dagli argomenti proposti dalle letture o assegnando come lavoro da svolgere in autonomia l’arricchimento lessicale di un determinato ambito, sul quale poi si è discusso insieme. Agli studenti è stato chiesto talvolta di illustrare argomenti precedentemente preparati in sede domestica.

La produzione scritta ha visto gli studenti impegnati, oltre che in occasione delle verifiche mensili in classe, nella stesura di brevi paragrafi descrittivi, di opinione o semplicemente di fissaggio delle funzioni comunicative proposte.

Per quanto concerne le strutture linguistiche e le nozioni grammaticali, si sono presentati:

-l’alfabeto e lo “spelling”

-l’articolo indeterminativo ed il relativo uso

-l’articolo determinativo ed il suo uso (compreso con gli appellativi geografici)

-il plurale dei sostantivi (regolare ed irregolare); regole ortografiche; nomi solo singolari; nomi solo plurali; nomi invariabili;

-l’aggettivo qualificativo (grado positivo, grado comparativo di maggioranza, minoranza ed uguaglianza, grado superlativo relativo di maggioranza e minoranza); forme irregolari di comparativi e superlativi: old, far, near, much, little, late, good, bad. “Sempre”+ comparativo; comparativi in correlazione.

-l’aggettivo ed il pronome partitivo (some, any, no e loro composti in –body, -thing, -where, -how): regole d’uso.

-l’aggettivo ed il pronome dimostrativo

-l’aggettivo ed il pronome interrogativo

-l’aggettivo ed il pronome possessivo

-costruzione dell’aggettivo possessivo con numerale, articolo indeterminativo, partitivo e dimostrativo; regola del Double Genitive.

-ausiliari “to be” e “to have”: loro uso nei diversi tempi verbali; forma affermativa, interrogativa, negativa

-traduzione di “molto”, “troppo”, “tanto”

-traduzione di “presto”

-traduzione di “altro”

-traduzione di “viaggio”

- traduzione del verbo “portare”
- Present Simple: formazione ed uso nelle forme affermativa, interrogativa, negativa
- frequency adverbs e loro posizione nella frase con i vari tempi verbali
- pronomi personali soggetto e complemento
- pronomi riflessivi e reciproci
- pronomi relativi (defining/non-defining relative clauses) ;(costruzione con il pronome relativo sottinteso)
- costruzione del Double Object
- Present Continuous. Formazione ed uso nella forma affermativa, interrogativa e negativa
- Past Simple: verbi regolari; regole ortografiche di raddoppiamento e regole di pronuncia; verbi irregolari: memorizzazione dei paradigmi completi della maggior parte dei verbi irregolari in uso. (Forme affermativa, interrogativa, negativa).
- the Future Tense( will+ infinitive, to be going to; -ing Form: loro uso). Regola del Double Future.
- Present Perfect: formazione ed uso; uso del Present Perfect/ Simple Past. Differenza con l’italiano. (Forma affermativa, interrogativa, negativa)
- aggettivi e sostantivi di nazionalità
- numeri cardinali ed ordinali; esprimere la data; dire l’ora.
- preposizioni di luogo e di tempo
- verbo “avere” tradotto da “to be” (ex. “to be hungry”,/”thirsty”.....)
- modi di tradurre “anche.../neanche...”
- modi di tradurre “davvero?”
- question tags
- the Imperative
- the Present Conditional
- must/ to have to (significato ed uso nel Presente; must have + Past Participle for deduction.

In merito alle funzioni comunicative presentate o completate, gli studenti devono essere in grado di:

- presentarsi e salutare in modo formale/informale
- descrivere loro stessi e altre persone in dettaglio (aspetto fisico, abbigliamento, carattere,etc)
- parlare di attività abituali
- dire l’ora
- parlare di ciò che si sta facendo
- al telefono, usare la fraseologia appropriata
- in un negozio, chiedere informazioni relative a prezzi, taglie, colori, modalità di pagamento
- al ristorante, ordinare piatti e cibi
- per strada, chiedere e dare informazioni stradali
- parlare del tempo atmosferico
- parlare di eventi passati
- parlare di azioni recenti, riferire esperienze e descrivere posti visitati
- esporre progetti futuri e parlare di azioni future.

Quale spunto per la successiva attività di “speaking”, gli studenti hanno letto in inglese, in versione facilitata, i racconti di Oscar Wilde “The Selfish Giant”, “The Happy Prince”, “The Nightingale and The Rose” e il racconto di Charles Dickens “A Christmas Carol”.

In data 03/06 il programma è stato inviato via mail a tutti gli studenti i quali –dopo averlo controllato- lo hanno approvato tramite mail inviata da un rappresentante di classe in data 05 /06.

L’Insegnante  
Prof.ssa Angela Castagnoli